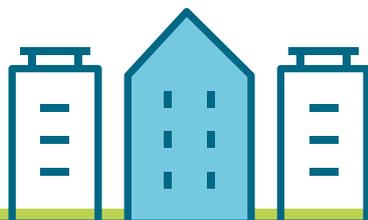
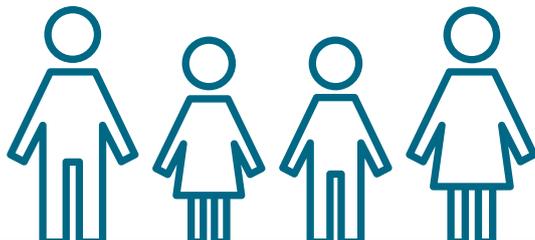
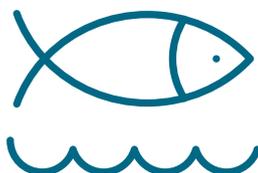


L'ARTIGIANO COMASCO

Organo ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese



**#CRESCITA
CONSAPEVOLE**



NUOVO RENAULT KANGOO

e fiero di esserlo



199€* /rata mese

in caso di permuta o rottamazione
anticipo 5.750 €. TAN 5,25% - TAEG 6,64%
36 rate, rata finale 11.750 €
o sei libero di restituirlo
salvo approvazione finrenault. info in sede.

in concessionaria e online, Renault è sempre con te

nuova gamma Renault kangoo. emissioni co₂: da 151 a 155 g/km. consumo misto: da 6,7 a 6,8 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 31/10/2021.

*Renault easy: esempio di finanziamento riferito a nuovo kangoo edition one toe 100 a € 20.700 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) valido in caso di ritiro o rottamazione di un veicolo usato di proprietà del cliente da almeno sei mesi: anticipo € 5.750, importo totale del credito € 16.585,84 (include finanziamento veicolo € 14.950 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 686,84 e pack service a € 949 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 60.000 km); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 41,46 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.299,36, valore futuro garantito € 11.750,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 18.885,19 in 36 rate da € 198,20 oltre la rata finale. tan 5,25% (tasso fisso), taeg 6,64%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 31/10/2021.

Renault raccomanda 

renault.it

SCOPRI LE OFFERTE RISERVATE AD IMPRESE ED ARTIGIANI

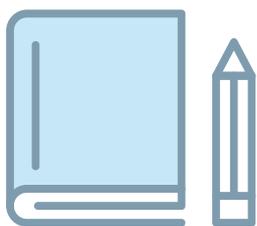
Autovittani
COMO-CANTU'-LECCO-SONDRIO

CONCESSIONARIA RENAULT AUTOVITTANI
Via Asiago, 21 - COMO - Via per Alzate, 20 - CANTU' (CO)
Tel. 031.2286332 renault@autovittani.it

Seguici sui nostri canali social ogni giorno tanti nuovi contenuti.

    [autovittani.it](https://www.autovittani.it)

SOMMARIO



EDITORIALE

5

L'impresa consapevole. Crescita e sostenibilità.

5

IN PRIMO PIANO

6

48^a Mostra dell'Artigianato. La storica manifestazione di Lariofiere e Confartigianato rimane un punto fermo nella programmazione 2021

6

L'obbligo del GREEN PASS nei luoghi di lavoro.

11

LO SPAZIO ARTIGIANO

12

Slow Fur, l'economia sostenibile nel mondo della moda. Intervista a Massimo Gervasini, titolare delle pellicceria EMMEFURS

12

LA PAROLA ALL'ESPERTO

14

Annullamento automatico dei ruoli di importo fino a 5.000 €. Stralcio dei debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, affidati all'agente della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010.

14

Il welfare nella piccola impresa è possibile? Dati forniti dall'osservatorio PMI di Confartigianato Lombardia

18

Convenzioni per le imprese associate per ritiro, trasporto, recupero/smaltimento rifiuti.

22

CATEGORIE E TERRITORIO

25

Lo Sportello 110 aiuta imprese e territorio

25

Un viaggio lungo quarant'anni. Gianluigi Berini, titolare dell'omonima impresa di autonoleggio con conducente, percorre la sua carriera nata nel 1981.

26

I nuovi Sindaci, il valore dell'ascolto.

28

Como candidata Unesco 2021. Confartigianato è in prima linea per sostenere la candidatura di Como al network Città Creative UNESCO

29

LO SPECIALE E CONSIGLI ALLE IMPRESE

32

La sostenibilità in impresa, una sfida che genera opportunità.

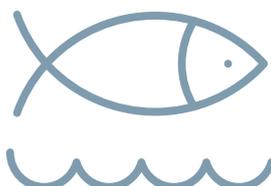
32

CULTURA E SOCIETÀ

34

Yukata: l'arte tessile giapponese incontra la scuola di disegno tessile italiana. Una Mostra al Museo della Seta di Como fino al 15 novembre 2021, nell'ambito del progetto per il 45° anniversario del gemellaggio tra le due città, "Yukata per la nuova generazione di Como-Tokamachi", unite da un filo di seta.

34



SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI NOSTRI NUOVI WEBINAR

Incentivare le risorse umane

Lavorare per obiettivi

Efficacia personale

Tecniche di vendita

Scopri le date e come iscriverti su
www.confartigianatocomo.it
oppure chiamaci allo 031 316350

L'IMPRESA CONSAPEVOLE. CRESCITA E SOSTENIBILITÀ.

DI ROBERTO GALLI

Presidente di Confartigianato Imprese Como

Un'impresa è sostenibile se riesce a integrare nei suoi processi tre differenti concetti di sostenibilità: quella **ambientale**, quella **sociale** e la sostenibilità **economica**.

Oggi è una diffusa consapevolezza la necessità di cambiare radicalmente il nostro modello di sviluppo, per superare la triplice crisi (ambientale, sociale ed economica) che stiamo vivendo. La sfida è molto impegnativa e richiede una regia internazionale praticabile solamente attorno ad alcuni valori condivisi.

La situazione attuale ha radici lontane. Il consumismo di massa dell'era post-bellica ha generato l'illusione che si potesse raggiungere un benessere diffuso, da estendersi gradatamente a tutti gli strati sociali e al resto del mondo.

Tale benessere era basato su stili di vita e di consumo che non hanno saputo tenere conto delle scarsità di risorse disponibili per una popolazione in forte crescita e che si sono scontrati con un aumento delle disuguaglianze anche all'interno dei Paesi più avanzati.

Negli ultimi anni, le contraddizioni presenti in questo modello hanno raggiunto la loro pienezza. L'insostenibilità dell'attuale situazione e l'urgenza di trovare un nuovo equilibrio hanno guidato gli sforzi internazionali che hanno finito con il trovare un importante momento di sintesi nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'Agenda 2030 costituisce un importante riferimento per un impegno condiviso, in cui il contributo delle imprese e di tutti gli altri attori istituzionali e sociali può consentire di aggregare piani di azioni e risultati che favoriscano il graduale perseguimento di importanti obiettivi.

Vi è la necessità però che le istituzioni svolgano pienamente il loro ruolo di indirizzo con le politiche e con le azioni di implementazione delle stesse, nei confronti del potenziale che emerge dalle imprese e dalla società. Ciò anche per ricostituire quel patto di fiducia in un percorso condiviso, in cui la sostenibilità si unisca e si leghi a uno sviluppo di qualità del nostro sistema socio-economico.

Ma occorre far presto: i tempi per adeguarsi a questo nuovo paradigma sono brevi e tante sono le azioni da intraprendere. Le Pmi non rimarranno indietro. **Molti sono i percorsi e gli investimenti che si possono intraprendere per beneficiare di un business che riduca gli impatti ambientali e migliori quelli economici.**





48[^] MOSTRA DELL'ARTIGIANATO

La storica manifestazione di Lariofiere e Confartigianato rimane un punto fermo nella programmazione 2021

A CURA DI FAUSTO BASAGLIA

Torna a **Lariofiere** l'atteso appuntamento con la **Mostra dell'Artigianato**, evento realizzato in collaborazione con **Confartigianato Imprese Como** e **Lecco**, nel 2021 alla 48^a edizione. Quest'anno la mostra propone la sua formula in presenza, con un'esposizione rinnovata, ricca di proposte sempre più rispondenti al tema dell'artigianalità e della valorizzazione del lavoro artigiano, in linea con le aspettative di un pubblico attento e alla ricerca di soluzioni di alta qualità. La 48^a edizione della mostra sarà davvero un'occasione per toccare con mano l'artigianato autentico e per confrontarsi con la cultura e i valori di questo settore. L'offerta espositiva si propone con spazi ricercati e dedicati all'artigianato artistico, alla moda, ai gioielli fatti a mano, all'oggettistica, alla cosmesi, all'arredo su misura, ai complementi di arredo, alla ristrutturazione casa e all'enogastronomia. Un percorso espositivo affascinante e di qualità, accompagnato da numerosi laboratori e lavorazioni dal vivo in grado di incontrare il favore del pubblico.

L'esposizione viene proposta anche in forma digitale attraverso il sito www.mostrartigianato.com, all'interno della vetrina **Botteghe Artigiane** e tramite i canali social **Instagram** e **Facebook**, in cui il visitatore può immergersi nella conoscenza delle attività presenti, delle

loro eccellenti produzioni e può assaporare il valore dell'artigianalità che permea tutto il lavoro che sta alla base di ogni creazione.

La **Mostra Artigianato 2021** aprirà con l'inaugurazione ufficiale Sabato 30 Ottobre, alla presenza del Presidente Nazionale di **Confartigianato**, **Marco Granelli** a cui faranno seguito numerosi momenti di approfondimento per il pubblico e per le imprese. Fra i temi dominanti di quest'edizione il **Sistema Casa** con le novità in ordine alle detrazioni fiscali, agli altri incentivi per le ristrutturazioni e all'efficientamento degli impianti domestici. Non mancheranno momenti più informali di incontro e condivisione di esperienze, come quello di giovedì 4 novembre con **Maria Giovanna Luini**, medico e divulgatore scientifico che parlerà alle donne e con le donne, o quello con il giornalista e scrittore **Emilio Magni**, uno dei massimi conoscitori e narratori della storia e delle tradizioni del territorio che, sabato 6 novembre presenterà il suo ultimo romanzo, *"El risott cun l'unda"*.

Anche la tavola può diventare il veicolo per raccontare i valori e la cultura dell'artigianato; da qui l'idea di proporre al ristorante della fiera speciali menu dedicati alle cucine di diversi territori, ricreando, grazie anche al contributo delle aziende artigiane presenti, atmosfere e ambientazioni del tutto caratteristiche. Protagoniste le cucine regionali emiliana, toscana, laziale, pugliese, sarda, lombarda, campana a cui si aggiunge la cucina spagnola e quella afghana.

L'artigianato afghano sarà inoltre l'ospite speciale di questa 48^a edizione della mostra: tributo ad un popolo con una lunga tradizione manifatturiera e produttiva. Il senso della presenza dell'artigianato afghano alla mostra sta nella volontà di aprire lo sguardo su un Paese famoso per la sua cultura, il suo patrimonio storico e naturalistico, la sua sapienza artigianale millenaria prima ancora che per le note vicende di ordine sociale e politico.

A sostegno di questo messaggio sarà presente, nella giornata di sabato 30 ottobre la principessa **Soraya Malek** nipote dell'ultimo re d'Afghanistan **Amanullah Khan** e della regina **Soraya Tarzi**, sovrani modernizzatori dell'Afghanistan fino al 1930.

La principessa, nota per essere un'attivista a favore dei diritti umani, attraverso **Soraya d'Afghanistan Foundation**, da anni è impegnata a promuovere il lavoro e la dignità delle donne afgane, sostenendo iniziative che coinvolgono l'artigianato femminile d'eccellenza. **Soraya Malek**, che sarà accompagnata dal Dr. **Arif Oryakhail**, medico dell'**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo** a Kabul, terrà una conferenza dal titolo "*Afghanistan tra passato e presente*" in cui tratterà la storia e la cultura del suo Paese, commentando immagini e video inediti.

Il percorso espositivo ospita anche un'area dedicata alle **Gravel Bike**, biciclette che rappresentano l'anello mancante tra la bici da strada e la mountain bike. In esposizione diversi modelli esemplificativi delle diverse funzionalità del mezzo. L'area espositiva, frutto della collaborazione tra **Confartigianato** e il **Museo del Ghisallo**, sarà completata con strumenti e accessori per chi ama la bici. Il tema della bici sarà inoltre oggetto del convegno curato da **Confartigianato**, in programma sabato 6 novembre, durante il quale verrà ufficialmente presentato il **rapporto ArtiBici** e si parlerà di filiera produttiva, della crisi che ha investito il settore nell'anno della pandemia e delle opportunità per avviare un necessario processo di *reshoring*.

Spazio anche alla moda con la mostra "*La spina dorsale di un uomo: storia della cravatta*" a cura del **Museo della Seta** di **Como**, con l'esposizione di modelli di alta sartoria, proposti dalle aziende della categoria moda di **Confartigianato Como** e **Lecco** e con i pezzi unici proposti dal **Comitato per la Promozione del Merletto** di **Cantù**.

Per il comparto legno arredo, il **Comune di Cabiato**, in collaborazione con la **scuola d'Arte**, propone l'esposizione di produzioni artigianali espressione del saper fare e della creatività locali, tra cui primeggia la sedia. Tutti i giorni, all'interno dell'area dedicata, saranno proposte lavorazioni dal vivo e animazioni con i docenti della scuola d'arte e delle scuole professionali del territorio.

La sottile linea che lega l'artigianato all'arte è raccontata attraverso la personale di **Gaetano Orazio**, artista di origine salernitana ma brianzolo d'adozione. La ricerca di Gaetano Orazio si realizza, sin dagli esordi nei primi anni Ottanta, attraverso una relazione fisica con i luoghi della natura e della memoria, quest'ultima non intesa storicamente bensì ancestralmente. Memoria e Natura si fondono in tele orientate a un realismo espressionista, sintesi perfetta di pittura e poesia, di vita e arte.

La **Mostra dell'Artigianato** rende omaggio anche alla **Moto Guzzi**, nell'anno del centenario, con l'esposizione di una selezione di modelli, componenti e documenti d'archivio di proprietà della storica azienda di **Mandello del Lario**.

48^ MOSTRA ARTIGIANATO

INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITI

DOVE **Lariofiere - Erba (CO)**

QUANDO **dal 30 ottobre al 7 novembre 2021**

PROMOTORI **Confartigianato Imprese Como, Confartigianato Imprese Lecco**

WEB www.mostrartigianato.com

INSTAGRAM **artigianato_lakecomo**

FACEBOOK **Mostra Artigianato**

7

MOSTRA ARTIGIANATO 2021 #VALOREARTIGIANO

INGRESSO GRATUITO



Dal 30 ottobre al 7 novembre 2021
a Lariofiere - Erba

IL PROGRAMMA DELLA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO

SABATO 30 OTTOBRE

Ore 10.00 Inaugurazione ufficiale della 48^a Mostra dell'Artigianato - Sala Porro

Intervengono

- Fabio Dadati, Presidente Lariofiere
- Daniele Riva, Presidente Confartigianato Imprese Lecco
 - Roberto Galli, Presidente Confartigianato Imprese Como
 - Marco Galimberti, Presidente Camera di Commercio di Como-Lecco
 - Ilaria Bonacina, Presidente Comitato Promotore Mostra Artigianato
 - Eugenio Massetti, Presidente Confartigianato Imprese Lombardia
 - Marco Granelli, Presidente Nazionale Confartigianato

A seguire Inaugurazione della mostra Gravel Lario, la prima esposizione interamente dedicata alle Gravel Bike.

Ore 14.00 Conferimento riconoscimento agli operatori sanitari del territorio - Sala Porro

DOMENICA 31 OTTOBRE

Ore 10.00 Premio Fedeltà Confartigianato Imprese Lecco - Sala Porro

Ore 16.30 Efficienza impiantistica, un servizio per la collettività - Sala Porro

MARTEDI' 2 NOVEMBRE

Ore 18.30 Superbonus e detrazioni, le novità di uno scenario in evoluzione - Sala Porro

MERCOLEDI' 3 NOVEMBRE

Ore 18.00 *Webinar* Certificazione energetica - Sala Porro

GIOVEDI' 4 NOVEMBRE

Ore 20.30 Incontro con la scrittrice Maria Giovanna Luini - Sala Porro

Evento promosso dal Movimento Donne Confartigianato Como e Lecco

VENERDI' 5 NOVEMBRE

Ore 17.00 Assemblea Pubblica Confartigianato Imprese Como - Sala Pad. B

SABATO 6 NOVEMBRE

Ore 10.00 Evento ANAP: visita guidata

Al termine della visita Pranzo al ristorante della Mostra - Area Ristorante
Presentazione del libro di Emilio Magni "El risott cun l'unda"
con Emilio Magni e Rosanna Pirovano

Ore 11.00 Convegno ArtiBici e conferimento del Premio Artibici - Sala Porro

DOMENICA 7 NOVEMBRE

Ore 11.00 Assegnazione dei premi: Miglior Stand e Premio Qualità Mauro Cazzaniga - Corpo Centrale

IL PROGRAMMA A TAVOLA...

I piatti della cucina tradizionale italiana e internazionale, per pranzare e cenare alla Mostra dell'Artigianato.

Sabato 30 ottobre (pranzo e cena)

CUCINA AFGANA

Domenica 31 ottobre (pranzo e cena)

CUCINA SPAGNOLA

Lunedì 1 novembre (pranzo e cena)

CUCINA EMILIANA

Martedì 2 novembre (cena)

CUCINA TOSCANA

Mercoledì 3 novembre (cena)

CUCINA LAZIALE

Giovedì 4 novembre (cena)

CUCINA PUGLIESE

Venerdì 5 novembre (cena)

CUCINA SARDA

Sabato 6 novembre (pranzo e cena)

CUCINA LOMBARDA

Domenica 7 novembre (pranzo)

CUCINA CAMPANA



IL PROGRAMMA GLI EVENTI PERMANENTI DELLA MOSTRA

GRAVEL LARIO

In collaborazione con il Museo del Ghisallo, Confartigianato realizza, prima in Italia, una mostra dedicata alle gravel bike. Un nuovo modo di concepire la bicicletta, grazie a questo modello innovativo che rappresenta l'anello mancante tra la bici da strada e la mountain bike. Perfetta su terreni dal fondo battuto, siano essi di asfalto, terra o ghiaia, la gravel bike non teme nulla. La Mostra dell'Artigianato presenta 15 modelli con la possibilità per il pubblico di capire le funzionalità e le caratteristiche di queste biciclette.

CONFARTIGIANATO MODA

Spazio dedicato ai tessuti e alla moda a cura di Confartigianato. In esposizione:

- "La spina dorsale di un uomo: storia della cravatta" A cura di: Museo della Seta di Como
- Capi da collezione delle aziende categoria moda Confartigianato Como e Lecco
- Opere della stilista Zolaykha Sherzad

OLTRE LA SEDIA

Esposizione delle eccellenze del territorio: il Comune di Cabiato, in collaborazione con la scuola d'Arte, propone l'esposizione di produzioni artigianali espressione del saper fare e della creatività locali, tra cui primeggia la sedia. Tutti i giorni, all'interno dello spazio, saranno proposte lavorazioni dal vivo e animazioni con i docenti della scuola d'arte e delle scuole professionali del territorio. Nella stessa area, il Comune di Cabiato presenterà il progetto "Oltre la sedia".

MOTO GUZZI: 100 ANNI DI AUTENTICA PASSIONE

In occasione dei 100 anni della Moto Guzzi, in esposizione alla Mostra dell'Artigianato una selezione di moto, componenti e documenti d'archivio della storica azienda di Mandello del Lario.

COMPRARTIGIANO

Presentazione del progetto a marchio Confartigianato per la valorizzazione del comparto agroalimentare di qualità.

Comprartigiano è un sistema per avvicinare il pubblico ai prodotti artigiani dell'agroalimentare attraverso l'utilizzo di canali di distribuzione tradizionali - nel mese di settembre 2019 è stato inaugurato il primo store Comprartigiano a Roma - e digitali.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO JOB TALENT

Job Talent è un portale dei servizi per il lavoro di Confartigianato ed Elfi (Ente Lombardo per la Formazione di Impresa), realizzato per sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, favorire l'alternanza Scuola - Lavoro, l'apprendistato, il tirocinio e i servizi di politiche attive al lavoro. Uno strumento virtuoso che favorisce il dialogo, l'incontro e l'intermediazione tra il mondo delle piccole imprese, quello di chi cerca lavoro e quello della scuola.

LABORATORIO ATTIVO DI MERLETTO

Iniziativa organizzata dal Comitato per la Promozione del Merletto in collaborazione con Le merlettaie della Brianza (da verificare lo spazio)

OSPITE D'ONORE 2021: ARTIGIANATO AFGANO

La Mostra dell'Artigianato rende omaggio al popolo afgano con uno spazio dedicato alle produzioni artigianali tipiche, alla cultura e alle tradizioni di questo paese.

ARTIGIANI PER IL SOCIALE

La Mostra dell'Artigianato riserva ogni anno uno spazio per iniziative di carattere sociale. Per l'edizione 2021 sarà presente: AIDO - Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule. AIDO è un'associazione di persone che accettano volontariamente di donare i propri organi, tessuti e cellule in caso di morte. L'Associazione ha sede legale e direzione operativa a Roma. Nata come Donatori organi bergamaschi (DOB), il 26 febbraio 1973 a Bergamo, come espansione di una realtà all'epoca solo cittadina, dopo solo 4 anni, AIDO superò i 70.000 iscritti e le 600 sedi comunali, e stipulò un accordo con il Ministero dell'Istruzione per far conoscere l'associazione e i suoi scopi nelle scuole italiane.

IL PROGRAMMA LE COLLETTIVE DI CONFARTIGIANATO ALLA MOSTRA

Per l'Edizione della Mostra Artigianato 2021 verranno realizzate due importanti aree per le Collettive realizzate da Confartigianato. Vi sarà uno spazio dedicato al Sistema Casa, nel quale edili, impiantisti elettrici, antennisti ed elettronici, termici e fabbri avranno il compito di far toccare con mano ai visitatori prodotti legati al mondo dell'edilizia. Vi sarà spazio per prodotti tecnologici e per creazioni artigiane realizzate a regola d'arte e sulla misura delle specifiche esigenze del committente.

Vi sarà uno spazio dedicato alla Moda, settore di punta del distretto comasco, che metterà in mostra l'arte dei tessuti, dei confezionisti, dei disegnatori e dei produttori di accessori che compongono una parte importante della filiera tessile comasca.

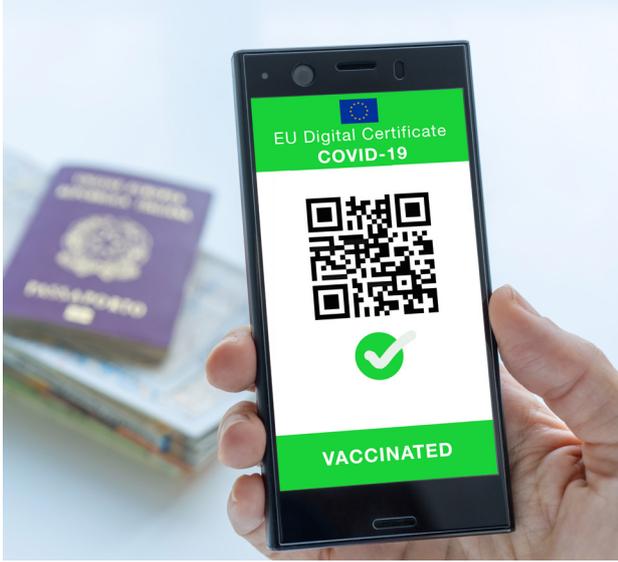
Le numerose aziende che parteciperanno alla *Collettiva del Sistema Casa* sono:

- C.A.R. TV DI PAVAN CLAUDIO
- ELETTRIGIELLE S.A.S. DI PICA GIOVANNI & C.
- IDROTERMICA DI ABBATE FEDERICO
- IMPRESA EDILE VIRGILIO FAGIOLI
- BUTTI GUIRO S.N.C. DI BUTTI CARLO E LAURA
- EUROFER SRL
- G.M.ELETTRICA DI GATTELLARO MASSIMO

Le numerose aziende che parteciperanno alla *Collettiva della Moda* sono:

- TESSILE S.R.L.
- LINEASTUDIO SRL
- ROBERTA REDAELLI
- VESTIRE I SOGNI DICANONICO ALESSANDRA
- EMMEFURAS DI GERVASINI MASSIMO
- BOTTA EDOARDO
- GOBETTI DAVIDE S.A.S.
- STEFANO CAU S.R.L.





L'OBBLIGO DEL GREEN PASS NEI LUOGHI DI LAVORO

Il **decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127** indica che dal **15 ottobre e fino al 31 dicembre 2021**, termine di cessazione dello stato di emergenza, la certificazione verde **COVID-19** è richiesta per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato.

Il cosiddetto **GREEN PASS**, quindi, sarà necessario per svolgere qualunque attività lavorativa o di formazione o di volontariato e varrà per tutti: dipendenti, imprenditori, autonomi, professionisti, prestatori occasionali, tirocinanti, stagisti, ecc. Il possesso e l'esibizione, su richiesta, del Certificato Verde COVID19 è necessario per accedere ai luoghi di lavoro, ed è previsto anche per i lavoratori esterni (ad es. addetti pulizie, manutentori, ecc.). I datori di lavoro sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni e devono definire, entro il 15 ottobre 2021, le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro, e individuano con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento delle violazioni.

Il datore di lavoro può essere sanzionato per mancata adozione delle misure di cui sopra.

Il decreto prevede, inoltre, che il personale se comunica di non averlo o ne risulti privo al momento dell'accesso al luogo di lavoro, è considerato assente senza diritto alla retribuzione fino alla presentazione del Certificato Verde. Non ci sono conseguenze disciplinari e si mantiene il diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Tuttavia, è prevista la sanzione pecuniaria da 600 a 1500 euro per i lavoratori che abbiano avuto accesso al luogo di lavoro violando l'obbligo di Green Pass.

Gli obblighi di possesso del Green Pass, come indicato nel DL, *“non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute”*.

Per le imprese con meno di quindici dipendenti, dopo il quinto giorno di assenza ingiustificata, il datore di lavoro può sospendere il lavoratore per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sostituzione, comunque per un periodo non superiore a dieci giorni, rinnovabili per una sola volta, e non oltre il predetto termine del 31 dicembre 2021.

Per quanto riguarda il costo dei tamponi, il decreto prevede l'obbligo per le farmacie di somministrare i test antigenici rapidi applicando prezzi calmierati, come definito in un protocollo d'intesa siglato dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, d'intesa con il Ministro della salute. Quindi i prezzi calmierati prevedono € 15 per un tampone rapido per gli adulti, 8 € per i minori. Le nuove norme prevedono inoltre la gratuità dei tamponi per coloro che sono stati esentati dalla vaccinazione.



SLOW FUR, L'ECONOMIA SOSTENIBILE NEL MONDO DELLA MODA

Intervista a Massimo Gervasini, titolare delle pellicceria EMMEFURS

A CURA DI YLENIA GALLUZZO

Massimo Gervasini ha iniziato a lavorare nel campo della pellicceria nel 1983, seguendo le orme della madre, **Elsa Oldoini**, fondatrice dell'omonima pellicceria nel 1948. Nel 2013 Massimo ha poi fondato una nuova azienda denominata **EMMEFURS** distribuendo sempre lo storico marchio **Elsa Oldoini** e specializzandosi nelle rimesse a modello di vecchie pellicce. Ben presto questo diventa il suo business principale.

Massimo, nel 2014 nasce Slow fur: ci spiega che cos'è e come nasce questa idea?

L'idea nasce dall'esigenza di coniugare la mia esperienza di trasformare un vecchio capo, rendendolo moderno e giovanile con la sempre maggiore richiesta di far spazio nell'armadio eliminando ciò che non si indossava più perché diventato ormai fuori moda. Ho iniziato quindi ad acquistare pellicce usate (ma ancora belle) e a trasformarle non solo come modello ma anche

come direzione del pelo, colore e talvolta anche rasandole. A quel punto dovevo trovare un nome e un marchio per questa idea e mi è venuto in mente Slow Fur, che ho registrato in camera di commercio.

Massimo, secondo lei cosa c'è dietro il successo di questa iniziativa di business?

Slow Fur piace perché asseconda la tendenza green di questi anni. Si parla molto di economia circolare, riutilizzo ed economia sostenibile.

Il concetto che c'è dietro a Slow Fur è perfettamente in linea con il trend che sta permeando il mondo intero.

Quali sono i benefici del riuso nel suo settore e di indossare un capo rigenerato?

Il fatto di essere sostenibile (non avendo utilizzato materie prime nuove) è il beneficio maggiore sia per chi vende la pelliccia, perché può raggiungere una più ampia platea di clienti e sia per chi compra, che riutilizza un pellame già destinato a quell'uso: in questo modo si rispetta il principio etico del riutilizzo e del rispetto della natura.

La pelliccia con questo marchio è bella come una nuova pelliccia, economica e sostenibile. Bella perché è stata rilavorata completamente su un modello attuale e più moderno, economica, perché costa molto meno di una pelliccia confezionata con pelli nuove, e sostenibile perché





per la sua realizzazione non sono state utilizzate nuove materie prime, ma sono state riutilizzate pellicce già esistenti.

Cosa consiglia di fare alle imprese del suo settore per diventare più sostenibili?

Non sono abituato a dare consigli e non mi ritengo all'altezza per poterne dare. Ognuno deve cercare di crearsi le opportunità di sviluppo senza tradire le proprie idee.



Massimo Gervasini,
titolare di Emmefurs

13

Ylenia Galluzzo
Coordinatrice
Formazione Manageriale



ANNULLAMENTO AUTOMATICO DEI RUOLI DI IMPORTO FINO A 5.000 €

14

Stralcio dei debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, affidati all'agente della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010.

A CURA DI FRANCESCO BILANCIA

PREMESSA

L'articolo 4 del cosiddetto **Decreto Sostegni** (decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41), ha disposto l'annullamento automatico di tutti i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del decreto (23 marzo 2021), fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli Agenti della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, anche ricompresi in precedenti definizioni agevolate relative ai debiti affidati all'agente della riscossione dal 2000 al 2017.

Si tratta, in particolare, delle definizioni agevolate:

- 1 Rottamazione - ter delle cartelle** (*art. 3 Decreto-Legge n. 119 del 2018*), relativa ai carichi affidati all'Agente della Riscossione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2017. Tale misura ha consentito ai contribuenti di estinguere il debito con abbattimento delle sanzioni, degli interessi di mora, delle sanzioni e delle somme aggiuntive, anche in più rate, la cui scadenza è stata successivamente posposta nel tempo;
- 2 Saldo e Stralcio** (*art.1, commi da 184 a 198 Legge di Bilancio 2019 e Legge n. 145 del 2018*), che ha consentito la definizione agevolata dei debiti fiscali e contributivi per le persone fisiche in grave e comprovata situazione di difficoltà economica, affidati all'Agente della Riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2017. Il contribuente ha potuto estinguere il debito con pagamento delle somme dovute a titolo di capitale e interessi per ritardata iscrizione, secondo percentuali diversificate in funzione dell'**ISEE** (*Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare*);
- 3 Rottamazione-ter e Saldo e Stralcio** (*art.16-bis Decreto-Legge n. 34 del 2019*) che ha riaperto i termini ai contribuenti in difficoltà economica, fissando la scadenza per presentare la domanda di adesione al 31 luglio 2019.

Francesco Bilancia
Responsabile Area Contabilità e Fisco



a) L'agevolazione opera in favore di

- a) persone fisiche,
 - b) soggetti diversi dalle persone fisiche,
- che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

Come evidenziato nella Relazione Illustrativa al provvedimento, l'agevolazione riguarda i carichi affidati agli Agenti della Riscossione da qualunque ente creditore, pubblico e privato, che sia ricorso all'utilizzo del sistema di riscossione a mezzo ruolo, fatti salvi i debiti espressamente esclusi, con elencazione tassativa.

È previsto che, con Decreto del **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del Decreto, siano stabilite le modalità e le date dell'annullamento dei debiti, del relativo scarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori. È ivi precisato che restano definitivamente acquisite le somme versate anteriormente alla data di annullamento.

È altresì previsto che, dalla data di entrata in vigore del decreto (23 marzo 2021) e fino alla data stabilita dal Decreto Ministeriale per l'annullamento automatico, è sospesa la riscossione di tutti i debiti di importo residuo, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli Agenti della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 e sono sospesi i relativi termini di prescrizione.

Sono escluse dall'annullamento automatico

- a) le somme dovute a titolo di recupero di Aiuti di Stato dichiarati illegali, i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti e le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;

- b) le risorse proprie tradizionali dell'**Unione europea**, (art. 2, paragrafo 1, lettera a), delle decisioni **2007/436/CE Euratom** del Consiglio del 7 giugno 2007 e **2014/335/UE, Euratom** del Consiglio, del 26 maggio 2014, vale a dire i dazi e i diritti doganali e i contributi provenienti dall'imposizione di diritti alla produzione dello zucchero;
- c) l'imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione.



IL DECRETO 14 LUGLIO 2021

Per l'attuazione, in riferimento alle date e alle modalità di annullamento dei debiti in argomento, è intervenuto il **Decreto 14 luglio 2021**, recante *“Termini e modalità di annullamento automatico dei debiti tributari di importo residuo fino a 5.000 euro risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010”*, pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale – Serie generale** - del 2 agosto 2021, **n. 183**.

Il Decreto ha fissato le seguenti date e modalità.

► Entro il 20 agosto 2021 l'**Agente della Riscossione** trasmette all'**Agenzia delle Entrate**, l'elenco dei codici fiscali, presenti nel proprio sistema informativo alla data del 23 marzo 2021:

a) delle persone fisiche

b) e dei soggetti diversi dalle persone fisiche

aventi uno o più debiti di importo residuo, alla medesima data del 23 marzo 2021, fino a 5.000 euro, comprensivo:

- di capitale,
- interessi per ritardata iscrizione a ruolo,
- e sanzioni,

risultanti dai singoli carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010.

► Entro il 30 settembre 2021 l'**Agenzia delle Entrate**, per consentire all'**Agente della Riscossione** di individuare i soggetti per i quali non ricorrono i requisiti reddituali richiesti (conseguimento, nel periodo d'imposta 2019, di un reddito imponibile fino a 30.000 euro), restituisce a quest'ultimo l'elenco, segnalando, tra i codici fiscali in esso ricompresi quelli relativi a soggetti che, sulla base delle dichiarazioni dei redditi e delle certificazioni uniche presenti nella propria banca dati alla data di emanazione del Decreto in argomento (14 luglio 2021), risultano avere conseguito redditi imponibili superiori ai limiti dei 30.000 euro.

L'annullamento automatico dei debiti è effettuato alla data del 31 ottobre 2021, relativamente ai soggetti i cui codici fiscali NON sono segnalati dall'Agenzia delle Entrate come sopra descritto.

Tuttavia, nel caso di coobbligazione, l'annullamento non opera se il codice fiscale di almeno uno dei coobbligati rientra tra quelli segnalati nell'elenco trasmesso dall'agenzia delle entrate all'agente della riscossione.

Ai fini del discarico conseguente all'annullamento, senza oneri amministrativi a carico dell'ente creditore e, dell'eliminazione dalle relative scritture patrimoniali, l'**Agente della Riscossione** trasmette agli enti interessati, entro il 30 novembre 2021, l'elenco delle quote annullate.

Infine, il Decreto 14 luglio 2021 stabilisce che cessa, alla data del 31 ottobre 2021, la sospensione della riscossione di detti debiti residui (per importi inferiori a 5.000 euro, comprensivi di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010) per i quali sussistono i requisiti disposti dall'**art. 4, comma 6**, del **D.L. 41/2021**: da questa data ripartono i relativi termini di prescrizione.

Stiamo assumendo!

CONFARTIGIANATO
JobTalent
RETE SERVIZI LAVORO

opportunità di lavoro per la provincia di Como

- OPERAIO TESSILE PER REPARTO DI ROCCATURA
- OPERAIO MAGAZZINIERE – TESSILE
- OPERAIO POSATORE VETRI
- IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A CONTABILE CON ESPERIENZA
- IMPIEGATO/A BACK OFFICE
- SERRAMENTISTA
- TECNICO MANUTENTORE
- IMPIEGATO/AMMINISTRATIVO CONTABILE
- IMPIEGATO/A UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI
- IMPIEGATO/A UFFICIO BANDI E INCENTIVI PER LE IMPRESE
- OPERAIO FRESATORE

Maggiori informazioni su:
jobtalentconfartigianato.it

**CONTATTACI
OGGI STESSO!**

CONFARTIGIANATO
JobTalent
RETE SERVIZI LAVORO

opportunità di lavoro per la provincia di Lecco

- OPERAIO DI PRODUZIONE
- OPERATORE PRODUZIONE PRODOTTI DA FORNO
- APPRENDISTA OPERATORE PRODUZIONE PRODOTTI DA FORNO
- OPERAIO GENERICO
- OPERATORE MACCHINE CNC
- IMPIEGATO/A TECNICO ADDETTO/A CONTROLLO QUALITÀ
- OPERAIO TERMOIDRAULICO SENIOR
- IMPIEGATO/A TECNICO AMBIENTALE
- IMPIEGATO TECNICO - GEOMETRA
- ATTREZZISTA METALMECCANICO
- OPERAIO/A ADDETTO/A ASSEMBLAGGIO SCHEDE ELETTRONICHE JUNIOR
- TECNICO MANUTENTORE CALDAIE
- OPERAIO FALEGNAME/VERNICIATORE
- OPERAIO/A ADDETTO/A TAGLIO LASER
- OPERAIO FRESATORE CNC
- IMBIANCHINO/OPERAIO EDILE
- MURATORE
- FALEGNAME ESPERTO
- INSEGNANTE DI TEORIA PER CORSI DI QUALIFICAZIONE PERIODICA PER CONDUCENTI PROFESSIONALI (merci)
- APPRENDISTA IMPIEGATO/A D'UFFICIO
- APPRENDISTA SOCIAL MEDIA MANAGER
- OPERAIO TERMOIDRAULICO
- OPERAIO IDRAULICO
- OPERAIO DI PRODUZIONE (2)
- MAGAZZINIERE
- CAMERIERE/A
- CUOCO/A
- AUTISTA PATENTE CE/CQC
- IMPIEGATO/A CONTABILE
- OPERATORE DI PATRONATO/C.A.A.F.

Inviaci il tuo cv a:
jobtalent@confartigianatocomo.it

Inviaci il tuo cv a:
jobtalent@artigiani.lecco.it

IL WELFARE NELLA PICCOLA IMPRESA È POSSIBILE?

Dati forniti dall'osservatorio PMI di Confartigianato Lombardia

A CURA DI GIUSEPPE CONTINO

Il welfare aziendale è l'insieme di prestazioni, beni e servizi che un datore di lavoro fornisce ai propri dipendenti. L'obiettivo primario è nel voler contribuire al miglioramento della vita privata del lavoratore e della sua famiglia unitamente a quella lavorativa.

In particolare, consiste in agevolazioni e bonus erogati a sostegno del reddito dei lavoratori, con lo scopo di aumentare il potere d'acquisto dei dipendenti, aiutare a garantire la salute e il benessere, coniugare il lavoro con gli impegni della vita privata.

Un piano di welfare aziendale può includere agevolazioni rivolte all'assistenza sanitaria, all'istruzione, alla cura della famiglia, al benessere psicofisico dei lavoratori. Queste vengono erogate attraverso buoni pasto, buoni e coupon per l'acquisto di strumenti tecnologici, rimborsi sulle rette per scuole e asili nido, convenzioni per le visite mediche, e molto altro.

Il concetto di welfare aziendale non è recente: le prime forme di assistenza e previdenza apparvero già all'inizio del Novecento.

Le prime forme di welfare aziendale erano rivolte all'erogazione di beni e servizi specifici, come l'asilo

nido aziendale, la mensa, il carburante. Oggi invece la scelta di beni e servizi si è arricchita e sempre più aziende tendono ad offrire sistemi di Flexible Benefit, che consentono al dipendente di scegliere quali servizi utilizzare in base alle proprie necessità.

I **Flexible Benefit** rientrano all'interno delle politiche di welfare aziendale e consistono in un budget di spesa, che viene erogato al lavoratore in aggiunta alla retribuzione di base e può essere utilizzato per usufruire di servizi e acquistare beni defiscalizzati, da scegliere tra la rosa di benefit offerti dall'azienda.

Giuseppe Contino
Responsabile Area Lavoro



QUALE È IL FUNZIONAMENTO?

L'azienda che decide il riconoscimento di welfare aziendale deve predisporre, di norma, un piano di welfare (regolamento aziendale).

1 Prima di ciò, il datore di lavoro deve, innanzitutto, **effettuare un'analisi dei costi e degli investimenti** che sarebbe in grado di sostenere per le politiche di sostegno al reddito.

2 Poi **valuterà quali servizi e benefit possono essere più utili per i propri dipendenti**, in base alla demografica, alla situazione familiare, agli interessi. Può essere una buona idea fare un sondaggio tra i dipendenti, per capire quali servizi possono essere più importanti per loro e per farli sentire coinvolti in prima persona nel processo decisionale.

3 Dopo aver deciso su quali servizi e benefit orientarsi, l'azienda deve **identificare il partner attraverso il quale erogare i servizi richiesti**, soprattutto qualora l'ammontare del welfare da riconoscere assumesse connotati economici importanti.

Sempre più spesso le aziende scelgono di mettere a disposizione dei propri dipendenti una piattaforma online su cui scegliere autonomamente i benefit e servizi di cui usufruire, fino ad esaurimento della disponibilità personale. In pratica, i dipendenti sono liberi di scegliere come gestire le risorse che hanno a disposizione, senza essere necessariamente legati ad un solo servizio (come la **Piattaforma TreCuori**, piattaforma con la quale **Confartigianato Como** ha in essere un importante partenariato).

QUALI SONO LE PRINCIPALI SOLUZIONI DI WELFARE AZIENDALE

- Assistenza sanitaria integrativa
- Bonus per strumenti hi-tech
- Buoni acquisto shopping

- Coupon per la benzina
- Buoni pasto
- Rimborso tasse scolastiche dei figli
- Agevolazioni sull'acquisto dei libri scolastici
- Bonus asili nido
- Bonus baby-sitter
- Agevolazioni per familiari a carico
- Previdenza complementare
- ...

PERCHÉ CONVIENE?

I piani di welfare aziendale riducono il cuneo fiscale sia per le imprese che per i dipendenti; infatti, **i servizi erogati non sono soggetti a tassazione.**

A tal fine sono previste delle soglie di esenzione per ogni tipologia di benefit e servizi:

▀ euro **258,23** (euro 516,46 per il 2021) per i **fringe benefit** (buoni pasto, carburante, buoni/voucher vari);

▀ euro **3.615** per i servizi sanitari;

▀ euro **5.164** per i piani di previdenza complementare.

Il pagamento di parte della retribuzione a mezzo welfare per l'impresa si traduce in una riduzione del carico fiscale e contributivo, quindi un abbassamento significativo dei costi di gestione. Per il dipendente invece il piano welfare rappresenta un aumento del potere di acquisto, migliore organizzazione lavorativa e soddisfazione nella vita personale.

Il datore di lavoro ha anche la possibilità di convertire il "premio di produzione" in welfare, ottenendo una vera e propria riduzione del cuneo fiscale e contributivo, dato che l'importo erogato è completamente deducibile per l'azienda e non costituisce reddito imponibile per il lavoratore.

I VANTAGGI PER I LAVORATORI

I dipendenti che accedono ad un piano di welfare aziendale possono godere di numerosi vantaggi economici. Infatti, i servizi di cui usufruiscono sono completamente detassati e non contribuiscono al reddito. Corsi di formazione, asili nido, visite mediche, abbonamenti ai trasporti pubblici, godono di agevolazioni e possono essere pagati con i buoni erogati, **utilizzando quindi il 100% del valore; se fosse tassato, si utilizzerebbe all'incirca, mediamente, solo il 60% del valore del buono.**

Le soluzioni di welfare e benefit aziendali permettono ai lavoratori di migliorare la qualità della vita e di trovare il giusto equilibrio tra vita professionale e familiare, perché possono utilizzare le agevolazioni per rispondere alle proprie necessità.

WELFARE AZIENDALE NEL CCNL

Alcuni contratti collettivi nazionali di lavoro prevedono già l'erogazione di benefit e soluzioni di welfare per i dipendenti. Il valore viene stabilito nel CCNL e può variare da un contratto all'altro.

Alcuni dei contratti che attualmente prevedono contributi welfare obbligatori sono:

- Metalmeccanici / Unionmeccanica / Confapi
- Orafi, Argentieri e Gioiellieri Industria
- Telecomunicazioni
- Pubblici esercizi
- Industria conciaria.

Il contributo welfare se è previsto dal CCNL, cioè il welfare contrattuale, non costituisce reddito imponibile e per l'azienda è un costo deducibile al 100%.

CONCLUSIONI

Le politiche di welfare aziendale rappresentano una grande opportunità sia per le aziende che per i lavoratori.

Un piano di welfare aziendale consiste in agevolazioni, beni e servizi che vengono erogati ai lavoratori in aggiunta allo stipendio mensile. Questi contribuiscono ad aumentare il potere d'acquisto dei dipendenti, a garantire la salute e a coniugare la vita lavorativa con quella familiare. Come conseguenza migliorano la qualità della vita dei dipendenti e la soddisfazione verso il posto di lavoro.

Grazie ai piani di welfare, le aziende possono offrire ai lavoratori molti servizi extra oltre allo stipendio, completamente detassati. L'erogazione di fondi

a mezzo welfare per l'impresa si traduce in una riduzione del carico fiscale e contributivo, quindi un abbassamento significativo dei costi di gestione.

FOCUS FRINGE BENEFIT: VALORE DI ESENZIONE RADDOPPIATO CON LA CONVERSIONE DEL DECRETO SOSTEGNI

Le misure per il welfare aziendale previste dal **decreto Agosto** per l'anno 2020 sono state estese anche all'anno d'imposta 2021.

Il **decreto Sostegni**, come modificato dalla **legge di conversione n. 69/2021**, ripropone all'**art. 6-quinquies**, anche per il 2021, l'incremento da **258,23** euro a **516,46** euro del limite di non concorrenza alla formazione del reddito di lavoro dipendente dei beni e servizi ceduti a titolo gratuito dall'azienda ai dipendenti.

Secondo quanto disposto dal **decreto Sostegni**, come convertito in **legge n. 69/2021**, anche per quest'anno quindi non saranno imponibili le erogazioni gratuite di beni e servizi fino a **516,46** euro, a prescindere dalle modalità - ordinarie ovvero sotto forma di voucher cartacei o elettronici - di concessione dei benefits.

N.B.: Ricordiamo che la soglia di 516,46 euro non deve intendersi una franchigia tout court. In caso di superamento, sarà l'intero ammontare erogato al dipendente a concorrere alla formazione del reddito.

Quanto sopra sta a significare la necessità di quantificare correttamente il valore del benefit, considerato che ai fini della determinazione della soglia di **516,46** euro va tenuto conto di tutti i benefit percepiti dal dipendente, sia in modalità ordinaria che sotto forma di voucher (cartacei e elettronici), anche se derivanti da più rapporti di lavoro in essere nel medesimo periodo d'imposta. Infatti, i **fringe benefit** rappresentano ad oggi uno dei principali strumenti utilizzati dalle imprese a beneficio dei lavoratori, proprio per via dell'esenzione fiscale.

IL REGIME IMPOSITIVO DEI FRINGE BENEFIT

L'**art. 51 TUIR** annovera diverse tipologie di **fringe benefit** e con riferimento a ciascuna di esse dispone un differente regime impositivo:

- a) **fringe benefits a base imponibile protetta**: si tratta delle erogazioni di beni e servizi di cui all'**art. 51, comma 2, TUIR**, che sono esclusi integralmente dalla formazione del reddito da lavoro dipendente;
- b) **fringe benefits a base imponibile convenzionale**: si tratta delle erogazioni di beni e servizi di cui

all'**art. 51, comma 4, TUIR**, che sono esclusi integralmente dalla formazione del reddito da lavoro dipendente (auto aziendali);

C) fringe benefit: erogazione dei beni e servizi, che non concorrono alla formazione del reddito fino a **258,23** euro, di cui all'**art. 51, comma 3, TUIR**.

Con specifico riferimento a tale ultima categoria di **fringe benefit** - sulla quale è intervenuta la legge di conversione del **decreto Sostegni** - ai fini della loro quantificazione si applicano le disposizioni relative alla determinazione del valore normale dei beni e dei servizi contenute nell'**art. 9 TUIR**.

Il valore normale dei generi in natura prodotti dall'azienda e ceduti ai dipendenti è determinato in misura pari al prezzo mediamente praticato dalla stessa azienda nelle cessioni al grossista.

Con riferimento ai criteri per la determinazione del valore normale di cui all'**articolo 9**, si deve fare riferimento al prezzo o al corrispettivo mediante praticato per i beni e i servizi della stessa specie o similari a quelli erogati, facendo riferimento per quanto possibile ai listini del fornitore e tenendo comunque conto degli sconti d'uso.

COME QUANTIFICARE LA SOGLIA DI ESENZIONE

Inoltre, sempre con riferimento alla soglia di **516,46** euro per l'anno 2021 (**285,23** euro a regime), si rileva che:

► la soglia di esenzione riguarda le sole erogazioni in natura, non essendo invece prevista per quelle in denaro (quindi le erogazioni in denaro sono sempre tassabili);

► tale previsione si applica a tutti i **fringe benefit**, sia a quelli determinati in base al valore normale, sia a quelli determinati con base imponibile protetta (es. auto concesse in uso promiscuo ai dipendenti, prestiti ai dipendenti, fabbricati in uso ai dipendenti). Al ricorrere di tali fattispecie, si devono dedurre le somme eventualmente trattenute al dipendente o quelle a costui addebitate relativamente alle medesime erogazioni;

► ai fini della quantificazione della soglia si deve tener conto di tutti i **fringe benefit** percepiti, anche se derivanti da altri rapporti di lavoro eventualmente intrattenuti nel corso dello stesso periodo d'imposta;

► ai fini della quantificazione della soglia rilevano anche ai beni ceduti e ai servizi prestati al coniuge del dipendente o ai suoi familiari. Rilevano quindi i beni ceduti e i servizi prestati non solo al dipendente, ma anche al soggetto a questo equiparato (ad esempio pensionato, cassaintegrato), nonché al coniuge, ai figli e agli altri familiari indicati nell'**art. 12 TUIR**, anche se non fiscalmente a carico;

► beni e servizi possono essere erogati anche mediante documenti di legittimazione, in formato cartaceo o elettronico, riportanti un valore nominale (buoni spesa, ai buoni benzina).

**VUOI CONOSCERE I VANTAGGI CHE LA
NORMATIVA OFFRE?**

CERCHI DI FIDELIZZARE I TUOI DIPENDENTI

**O DI AUMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DELLA TUA
AZIENDA A NUOVO PERSONALE?**

VUOI CONOSCERE QUALI SONO I BENI

**E SERVIZI CHE PUOI OFFRIRE AI TUOI
DIPENDENTI CON UN PIANO DI WELFARE
AZIENDALE?**



Per tutte le aziende che vogliono migliorare il clima aziendale e la produttività, **Confartigianato Como** offre una **consulenza personalizzata, orientata a realizzare un Piano di Welfare aziendale "fatto su misura"**.

IL SERVIZIO OFFERTO È ADATTO A TUTTE LE AZIENDE DI QUALSIASI DIMENSIONE.

È sufficiente rivolgersi all'**Area Lavoro di Confartigianato Como**, mandando una mail di interesse al seguente indirizzo di posta elettronica: sindacale@confartigianatocomo.it - tel. **031/3161**. I nostri esperti ti contatteranno immediatamente.

CONVENZIONI PER LE IMPRESE ASSOCIATE PER RITIRO, TRASPORTO, RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI

A CURA DI EMANUELA TARDIOLA E ROBERTO CORTI

Da inizio anno, Le piattaforme ecologiche (o discariche) comunali non possono più ricevere alcune tipologie di rifiuti classificati speciali, prima assimilabili ai domestici, quali gli scarti di lavorazione.

Proprio per questo alcune nostre imprese, che prima conferivano molti dei loro scarti di lavorazione al gestore pubblico, ci hanno chiamato per chiedere un aiuto.

Per rispondere a queste esigenze, abbiamo cercato e individuato delle società private in regola con tutte le autorizzazioni ambientali e con la sede sul nostro territorio o nelle immediate vicinanze, che potessero effettuare il ritiro e trasporto dei rifiuti delle nostre imprese, per poi avviarli al recupero e/o smaltimento in centri autorizzati.

Quindi, abbiamo sottoscritto delle apposite e specifiche convenzioni, di cui potranno usufruire tutti i nostri soci.

Emanuela Tardiola
Responsabile Area Sicurezza
e Formazione



Per il settore LEGNO-ARREDO



ECOLEGNO BRIANZA SRL
con sede a Cucciago

per rifiuti legnosi non polvirulenti
e imballaggi in legno (puliti)

CER 030105-150103-170201



CARRONNI GROUP SRL
con sede a Limbiate

per rifiuti legnosi polvirulenti
e imballaggi in legno (puliti)



Per il settore AUTOMOTIVE

(autoriparatori, carrozzieri,
gommisti ed elettrauto)

C'è un'unica azienda che è in grado di
ritirare e gestire in modo corretto tutti i rifiuti
prodotti dalle imprese:

Fer.Ol.Met.

FER.OL.MET. SRL

per tutti i rifiuti speciali
pericolosi e non pericolosi,
compresi gli pneumatici fuori uso



Per chiarimenti, approfondimenti o informazioni
sui nostri servizi alle imprese in materia di rifiuti,
è possibile contattare l'**UFFICIO AMBIENTE**
di **Confartigianato Como**, **Roberto Corti** :
031/316363 - r.corti@confartigianatocomo.it

E' ora di pianificare il miglior scenario possibile.

Soluzioni assicurative per la vostra attività

Bressanelli Galli Gelpi Porta & C. Srl

Via Canturina, 83/B - 22100 Como
Tel. 031-307933
www.agenziaturich.it/co002

Assibroggi di Niccolo' e Chiara Broggi & C. Sas

Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como
Tel. 031-268142
www.agenziaturich.it/co001

Forcella Andrea Gabriele

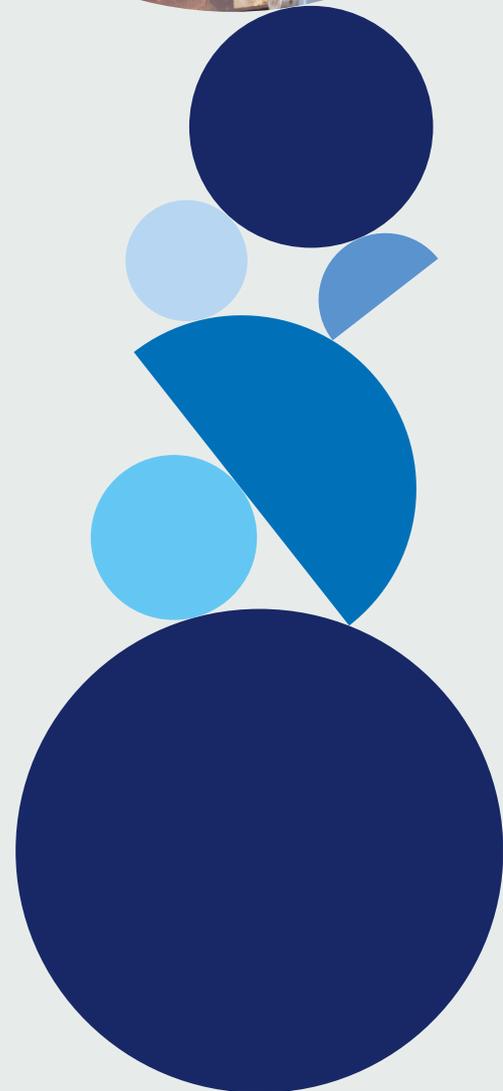
Corso Xxv Aprile - Condominio Le Grigne, 74/E - 22036 Erba
Tel. 031-644846
www.agenziaturich.it/co510

Ass.ni IN di Nespoli Luciano e Pros-erpio Maurizio & C. Sas

Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense
Tel. 031-751548
www.agenziaturich.it/co508

Sartori Assicurazioni di Sartori Velia Sas

Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù
Tel. 031-712474
www.agenziaturich.it/co501



LO SPORTELLO 110 AIUTA IMPRESE E TERRITORIO

A CURA DI FRANCESCO VITALE

Aiutare le imprese a cogliere al massimo una preziosa occasione di ripresa, incentivando allo stesso tempo un'importante operazione di incremento della sostenibilità ambientale del territorio.

Questo l'obiettivo del servizio **Sportello 110** messo a punto da **Confartigianato Imprese Como**.

Un servizio pensato per accompagnare e assistere gli artigiani nelle pratiche riguardanti la cessione del credito prevista dai bonus fiscali legati agli interventi di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica degli immobili.

Ecobonus, Sismabonus e Superbonus 110% si inseriscono infatti nel piano generale di detrazioni e sgravi fiscali messi in campo dal Governo per sostenere la generale ripresa delle attività economiche nel settore costruzioni e favorire la ristrutturazione e l'efficientamento energetico degli edifici.

L'approvazione del **Decreto Rilancio**, che ha definito l'entità delle nuove misure fiscali adottate, si è tradotta in una significativa opportunità di impiego per le imprese del comparto: impiantisti, edili, serramentisti, pittori hanno visto un crescente numero di richieste di intervento, a partire dai privati cittadini intenzionati a cambiare la caldaia di casa fino a interi condomini che hanno richiesto la riqualificazione energetica del proprio stabile.

Nonostante l'aumento generale dei prezzi delle materie prime e i conseguenti ritardi e difficoltà nel reperimento dei materiali, la domanda di lavoro è andata crescendo grazie alle vantaggiose misure fiscali di cui i committenti possono beneficiare.

Occorre sottolineare come le agevolazioni non solo permettano ai privati di ristrutturare le proprie abitazioni con interventi in grado di assicurare vantaggiosi risparmi in bolletta, ma agevolino anche imprese nel recupero di quel lavoro perso nei mesi di chiusure dovute alla pandemia, favorendo inoltre l'impiego di manodopera nel settore.

Gli interventi rappresentano infatti anche un significativo incentivo alla riqualificazione generale del territorio, migliorando nel complesso la vivibilità e l'impatto ambientale degli edifici, innalzando di conseguenza il livello di sostenibilità, specialmente nelle zone urbane più densamente abitate.

Per aiutare ulteriormente a sfruttare questa opportunità, **Confartigianato** ha predisposto il servizio "**Superbonus 110**", pensato per assistere le piccole e medie imprese del comparto edilizio ed energetico nella predisposizione della pratica per recuperare in tempi brevi i crediti d'imposta maturati.

Per avere maggiori informazioni, visita il seguente link [Sportello Bonus Edilizia](#) o contatta il **Responsabile Area Categorie e Movimenti, Francesco Vitale - 031/316 331** o manda una mail a categorie@confartigianatocomo.it



Francesco Vitale
Responsabile Area Categorie e Movimenti



UN VIAGGIO LUNGO QUARANT'ANNI

Gianluigi Berini, titolare dell'omonima impresa di autonoleggio con conducente, percorre la sua carriera nata nel 1981

A CURA DI FAUSTO BASAGLIA

In quarant'anni ha percorso in automobile quasi 80 volte la circonferenza terrestre. Vale a dire tre milioni e duecentomila chilometri macinati sui suoi mezzi. Parliamo di **Gianluigi Berini** classe 1960, titolare dell'omonima impresa di noleggio con conducente da ben quarant'anni. Con lui vogliamo scorrere nel tempo l'evoluzione di un mestiere, a volte pesante ma senza dubbio suggestivo e affascinante.

Come e quando inizia l'avventura della Berini NCC?

Nell'ottobre del 1981, come fosse in questi giorni, portai a casa la prima licenza di noleggio con conducente, comprensiva del servizio di piazza sotto i cinquemila abitanti che ancora oggi mi porto in dote. Avevo una sola autovettura, una Peugeot 505 SR di colore grigio, compagna di tante avventure. Poi, dopo qualche anno, ho aggiunto una seconda licenza e un secondo veicolo alla mia attività di Ncc: una Fiat Croma e, dopo un paio d'anni, il parco auto si è arricchito con una Mercedes 190.

Com'era in quei tempi l'attività di autonoleggio?

Certamente si lavorava bene. E per bene intendo soprattutto dal punto di vista viabilistico.

Il traffico era molto ridotto perché le auto erano molto meno di oggi e la clientela era molto variegata: aziende, alberghi e anche tanti privati che si avvalevano dei nostri servizi per andare in ogni dove.

Oggi, con l'aumento delle auto e soprattutto dei mezzi pesanti e degli autobus, e mettiamoci anche le dimensioni degli autoveicoli cresciute negli anni, con la maggior parte delle strade che sono rimaste ancora tali al tempo della loro realizzazione, ci troviamo con una mobilità molto difficoltosa, che si riflette naturalmente sui tempi di percorrenza ben lontani da ciò che dovrebbe essere realtà.

Cosa significa autonoleggio con conducente?

Significa fornire un servizio di alto profilo e prestigio, svolta con autoveicoli eleganti e di alto livello meccanico e tecnologico. Vuol dire offrire la comodità di un autista in giacca e cravatta qualificato nella guida, che magari parla inglese e di grande affidabilità. Praticamente un cinque stelle su quattro ruote.

Questa è sempre stata la mia filosofia. Offrire un servizio di prestigio senza dimenticare il comfort e il rispetto del cliente.

Ma oltre alla crescita del traffico, cos'altro ha visto in questi quarant'anni di guida?

Il nostro lavoro ci porta in giro tutti i giorni. In Italia ma anche all'estero. Oggi si va a Venezia, domani a Sankt Moritz. Poi si va a Parigi e poi si torna al mare di Genova per poi partire per Monaco di Baviera. È un panorama in continuo cambiamento, affascinante ma a volte anche faticoso. Ma non lo cambierei con un altro lavoro.

Stiamo vivendo tutti un periodo di grandi difficoltà con la pandemia. Voi come lo avete vissuto?

È stata dura e sinceramente lo è ancora adesso. Con il primo lockdown il nostro lavoro è crollato del 100% da un giorno con l'altro. I tre mesi di stop iniziali e poi i successivi, non sono ancora stati metabolizzati dalla nostra attività. L'assenza di aziende e turisti hanno inferto un grosso colpo alla nostra routine lavorativa, e solo da questa estate stiamo raccogliendo qualche nuovo segnale di ripresa, ma molto flebile.

Il turista europeo si muove con i propri mezzi e l'assenza dei clienti internazionali è ancora molto forte, ponendo gravi limiti alle nostre potenzialità. Ma non è la prima volta.

E cioè?

Anche in passato abbiamo vissuto altre crisi. Ben tre. Certamente non di portata mondiale come questa pandemia, ma abbiamo dovuto affrontare difficoltà anche in quei frangenti.

La prima è stata la **guerra del Golfo** negli anni '90. Dalla sera alla mattina abbiamo visto cancellare decine di servizi, soprattutto da clienti americani. L'abbattimento delle **Torri Gemelle** nel 2001 è stato un altro duro colpo per il nostro lavoro, con un **70%** in meno di servizi e, recentemente nel 2008/2009 la crisi finanziaria e poi economica, che ha tagliato le nostre "commesse" del **40%**.

La globalizzazione, come possiamo vedere, può colpire una piccolissima realtà anche in un paese della provincia comasca.

Come avete affrontato tutto ciò?

Diversamente da queste crisi, la pandemia da **Covid** non è neppure paragonabile. Ci ha investito come un treno in corsa che speriamo stia scorrendo gli ultimi vagoni a distanza di quasi due anni.

Da anni faccio parte del sistema dell'associazionismo di **Confartigianato**, e questo impegno mi ha aiutato a lottare per me stesso, ma anche e soprattutto per tutti gli altri colleghi appartenenti al mio settore.

In veste di Presidente Provinciale, poi Regionale e come componente del **Consiglio Nazionale dei Noleggiatori NCC**, siamo riusciti in parte ad ammortizzare i danni devastanti che le nostre aziende hanno subito.

Abbiamo sollecitato più volte gli interventi del Governo al quale, devo dare atto, di essere intervenuto in più occasioni. Certo, ci aspettavamo risorse più consistenti ma, dobbiamo dire che lo Stato ci ha ascoltati in parte e ha fatto quello che poteva fare in questa particolare contingenza. Da parte mia sono intervenuto bloccando i finanziamenti in atto e cercando di ridurre al massimo le spese, altrimenti oggi non sarei qui a raccontare i quarant'anni della mia attività.



Gianluigi Berini

Titolare della Gianluigi Berini NCC con la moglie Paola

Il futuro? Come lo vede Berini?

La mia visione del futuro rispecchia il mio carattere di inguaribile ottimista. In questi quarant'anni ho sempre investito nell'azienda. Da ditta individuale siamo passati a società ed oggi, contiamo una dozzina di mezzi che vanno dalle automobili di altro prestigio ai van collettivi fino a 26 posti.

La nostra attività oggi è più articolata. Con l'ingresso di mio figlio David e sua moglie Pamela stiamo cercando di diversificare i nostri servizi puntando su standard di qualità sempre più elevata.

Mia moglie Paola è sempre stata al mio fianco fin dall'inizio, condividendo ancora oggi con me questa avventura. Ho molta fiducia in una ripresa e senza dubbio in un futuro che a poco a poco ci farà dimenticare questa terribile periodo.

E se siamo stati capaci di superare ben quattro crisi, come ebbe a dire Nietzsche: "Quello che non mi uccide, mi fortifica".

Fausto Basaglia

Responsabile Area Comunicazione e Sviluppo Associativo



I NUOVI SINDACI, IL VALORE DELL'ASCOLTO

A CURA DI ROBERTO BONARDI E MASSIMO MOSCATELLI

Lo scorso 3 e 4 ottobre 2021 si sono svolte le elezioni amministrative per eleggere i nuovi Sindaci. Ventitre i Comuni della provincia di **Como** coinvolti nella tornata elettorale. Quarantacinque i candidati a sindaco e i candidati ai relativi consigli comunali. Quarantanovemila trecento gli elettori. I ventitre Comuni del Comasco interessati al rinnovo sono stati: **Caglio, Carate Urio, Carbonate, Cavargna, Eupilio, Faloppio, Grandola e Uniti, Gravedona e Uniti, Griante, Inverigo, Lambrugo, Lasnigo, Nesso, Novedrate, Olgiate Comasco, Pianello del Lario, Pigra, Ponna, Pusiano, Sormano, Tavernerio, Trezzone e Veleso.** I rinnovi elettorali rappresentano sempre un momento importante per la comunità, per via del confronto con i cittadini, con le realtà presenti nel territorio, con il tessuto economico e produttivo. È un momento di verifica del lavoro svolto, ma anche un momento di riflessione importante.

28



Massimo Moscatelli
Delegato di Giunta al territorio

È necessario, ora più che mai, intraprendere azioni di responsabilità, di ascolto, di fiducia e di sviluppo del territorio, che sappiano sviluppare progetti condivisi tra amministrazioni comunali e cittadini.

Confartigianato Imprese Como ha seguito con vicinanza e attenzione la tornata elettorale, confermando da subito ai nuovi Sindaci eletti, la piena disponibilità a collaborare costruttivamente con l'Amministrazione Comunale, sia nell'azione di ascolto attivo, sia per l'elaborazione di proposte.

L'intento dell'associazione è quello di avviare un percorso condiviso che caratterizzi il prossimo quinquennio, nella speranza che sia foriero di iniziative di sostegno alle imprese Artigiane e alle Mpmi, vera ossatura del tessuto produttivo e sociale del nostro Paese.

Roberto Bonardi
Responsabile Area Territori



COMO CANDIDATA UNESCO 2021

Confartigianato è in prima linea per sostenere la candidatura di Como al network Città Creative UNESCO

A CURA DI YLENIA GALLUZZO



Davide Gobetti
Presidente Delegazione di Como di Confartigianato Imprese

LA CANDIDATURA DI COMO A CITTÀ CREATIVA UNESCO PER L'ARTIGIANATO TESSILE.

Como è la città capofila della **Textile Valley lombarda**, ovvero il distretto territoriale che racchiude le province **Como - Lecco** e vanta una vocazione storica per l'artigianato tessile e per l'innovazione nell'ambito della *fashion industry*. Il settore tessile è una delle espressioni più rilevanti della *Cultura del Fare* e del *made in Italy*.

Cultura e creatività, oltre a rappresentare un tratto connotativo della nostra identità nazionale, rappresentano *asset* strategici. In Italia il legame tra cultura e artigianato appare evidente nelle realtà distrettuali, ovvero in quelle aree dove è presente la filiera di produzione artigianale che valorizza competenze creative del *made in Italy*.

A seguito dell'emergenza sanitaria, tutti gli attori della filiera tessile stanno vivendo un momento di necessità, pertanto come sottolinea **Lorenzo Frigerio** - Presidente di **Confartigianato Moda Como**, risulta urgente: *"Fare rete per proporsi come un presidio vocato all'eccellenza e alla sostenibilità riconosciuto in ambito internazionale è un passo fondamentale per il futuro di tutte le persone che lavorano e si impegnano in questo comparto"*.

La *Cultura del Fare* oltre ad essere un elemento identitario, rappresenta anche il punto di ri-partenza per costituire azioni di rigenerazione dedicate al distretto territoriale.

IL NETWORK DELLE CITTÀ CREATIVE UNESCO

Il **Network delle Città Creative UNESCO** è stato creato nel 2004 per promuovere la cooperazione tra le 246 città del mondo che possiedono la creatività come elemento strategico per lo sviluppo urbano sostenibile.

Tutte le **Città Creative** sono impegnate nello sviluppo e nello scambio di buone pratiche innovative per rafforzare la partecipazione alla vita culturale e per integrare la cultura nelle politiche di sviluppo urbano sostenibile.

La candidatura di Como a *City of Crafts* è concepita come uno strumento per catalizzare azioni strategiche per lo sviluppo urbano e per la cooperazione internazionale mirate a promuovere, valorizzare e condividere il patrimonio storico della filiera tessile, inteso come un insieme di espressioni che costituiscono l'identità, la cultura e il saper fare del distretto territoriale.

La candidatura di Como apre anche la città a diventare un polo innovativo per l'educazione e per la formazione nel settore tessile e moda e consente una valorizzazione delle tradizionali conoscenze artigianali, mettendole a disposizione degli stakeholders internazionali e tracciando anche una via italiana alla moda responsabile e sostenibile.



L'IMPEGNO DEL TERRITORIO E DI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO, A SOSTEGNO DELLA CANDIDATURA

L'artigianato tessile e l'arte della seta sono alla base della *Cultura del Fare* del distretto **Como**. Rappresentano la storia, lo slancio e l'energia creativa della comunità locale. Tutti gli attori territoriali, tra i quali **Confartigianato Imprese Como**, condividono con la governance locale, una visione per il futuro della **Textile Valley**, in cui è importante valorizzare il rapporto tra le imprese, la comunità e i territori.

Molteplici sono stati gli eventi sul nostro territorio - e non solo - a supporto della candidatura di **Como** per **UNESCO**. Lo scorso Luglio, il **Comune di Como**, la **Fondazione Alessandro Volta** e il **Comitato Como e Seta** hanno riunito a **Villa del Grumello** i player del territorio per condividere tutti i passi da intraprendere. Per l'occasione, è stato presentato il marchio identificativo del progetto "**Como Candidata Città Creativa UNESCO**" e il portale www.comocreativecity.com, vetrina di ciò che si è intrapreso a sostegno del progetto. In tale occasione, **Davide Gobetti**, Presidente della **Delegazione di Como di Confartigianato Imprese** è intervenuto descrivendo il concept del marchio dedicato al progetto. Nella stessa occasione, il Presidente della **Camera di Commercio Como-Lecco**, **Marco Galimberti**, ha espresso grande soddisfazione per il percorso attivato, confermando la volontà dell'Ente camerale nel fornire pieno sostegno al progetto.

Lo scorso sabato 25 settembre **Como** ha preso parte alla prima edizione di **CREATIVITY FORUM Carrara for the Creative Cities**, un appuntamento legato ai temi della sostenibilità, durante il quale **Lorenzo Frigerio** - Presidente di **Confartigianato Moda Como** ha presentato il video dedicato alla Candidatura "**We are Como**".

Lo scorso sabato 2 ottobre, presso **Mercateinfiera** a **Parma**, si è svolto il primo tavolo di lavoro dedicato all'alleanza di *Food e Fashion*, promosso dalle città di **Como** e **Parma**, **Città Creativa UNESCO** per la **Gastronomia**, designata nell'anno 2015. Gli ambiti *Food e Fashion*, rappresentati dalle città di **Parma** e di **Como**, incarnano le espressioni più riconoscibili del *made in Italy*. L'occasione d'incontro tra le due realtà territoriali è stata l'inaugurazione di "**Storia della Cravatta, la spina dorsale anteriore di un uomo**" un percorso espositivo di 88 mq dedicato ai 40 anni del **Mercateinfiera** curato e ideato dal **Museo della Seta di Como** in collaborazione con altre istituzioni locali e con il supporto speciale del nostro associato **Stefano Cau**.

Durante questo incontro **Davide Gobetti**, Presidente della **Delegazione di Como di Confartigianato Imprese** è intervenuto per proporre una vera e propria alleanza tra gli chef e gli artigiani tessili, partendo dalla considerazione che gli chef hanno avuto un grande successo come ambasciatori della **Cucina Italiana**, anche gli **Artigiani della Filiera Tessile** dovrebbero poter giocare un ruolo chiave nella comunicazione al consumatore. A inizio novembre gli uffici internazionali di **UNESCO** a **Parigi** si pronunceranno relativamente alla candidatura.

Il resoconto di questa esperienza, al di là dell'esito, è sicuramente un grande arricchimento generato anche dai vari confronti nazionali, internazionali, interassociativi e interdisciplinari. Costruito su tematiche di primaria importanza per un futuro di rilancio per le attività e in cui la nostra associazione avrà un ruolo fondamentale. È importante un cambio di passo culturale fatto di consapevolezza su tutte le coniugazioni dei temi della sostenibilità: da quelli ecologici, a quelli economici per finire con quelli sociali.



FORD HYBRID



TRANSIT HYBRID
ANTICIPO
ZERO | € 240 AL MESE
IVA ESCLUSA
4 ANNI DI MANUTENZIONE ORDINARIA INCLUSA



DA SEMPRE AL FIANCO
DI CHI LAVORA

iperauto

COMO - CANTÙ

www.iperauto.it

TAN 3,49% TAEG 4,50%. DURATA 48 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLO, RESTITUIRLO O TENERLO VERSANDO € 12.236.

Offerta valida fino al 31/10/2021 su Transit Van Trend 290 L2H2 EcoBlue Hybrid 130CV Euro 6.2 MY2021.75 a € 20.300,00 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusa), per veicoli in produzione a partire dal 21/06/2021. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A grazie al contributo del Ford Partner. Esempio di finanziamento IdeaFord **RISERVATO AD IMPRESE O A SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA** a € 20.300,00 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusa) e comprensivo di Service Pack 4 anni, 2 operazioni di manutenzione ordinaria per percorrenze fino a 20.000 km l'anno. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 48 quote da € 239,06 (IVA esclusa) escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 12.236,00 (IVA esclusa). Importo totale del credito di € 20.890,00 (IVA esclusa) comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "NEW4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS e distribuite dall'intermediario Ford Credit Italia S.p.A. Totale da rimborsare € 23.955,32 (IVA esclusa). Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 3,49%, TAEG 4,50%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 80.000, costo esubero 0,20€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Transit Van: **Ciclo misto WLTP consumi da 7,8 a 11,6 litri/100km, emissioni CO2 da 205 a 305 g/km.**

LA SOSTENIBILITÀ IN IMPRESA, UNA SFIDA CHE GENERA OPPORTUNITÀ

A CURA DI YLENIA GALLUZZO

Effebi Arredamenti è un concentrato di tradizione artigiana canturina affiancata alle nuove tecnologie. Un'impresa che si concentra solo su lavori su misura e il cui punto di forza è l'esperienza. Proprio il saper fare artigiano, insieme alla grande manualità e alla sempre crescente capacità di trovare le soluzioni ai problemi, ha portato quest'impresa canturina a intraprendere numerose collaborazioni di prestigio, per la realizzazione di opere "su misura" sia nel pubblico che nel privato, in Italia e all'estero. **Effebi Arredamenti snc** è anche un'azienda che si è distinta a livello nazionale per la sua voglia di innovare: per ben quattro anni di fila, l'azienda ha riconfermato il proprio ruolo di *welfare champion* tra le imprese di **Confartigianato** che hanno ricevuto il **Premio Welfare Index Pmi** nella categoria artigianato.

Il premio è riservato alle aziende che, per le loro iniziative di welfare aziendale e i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, si sono distinte.

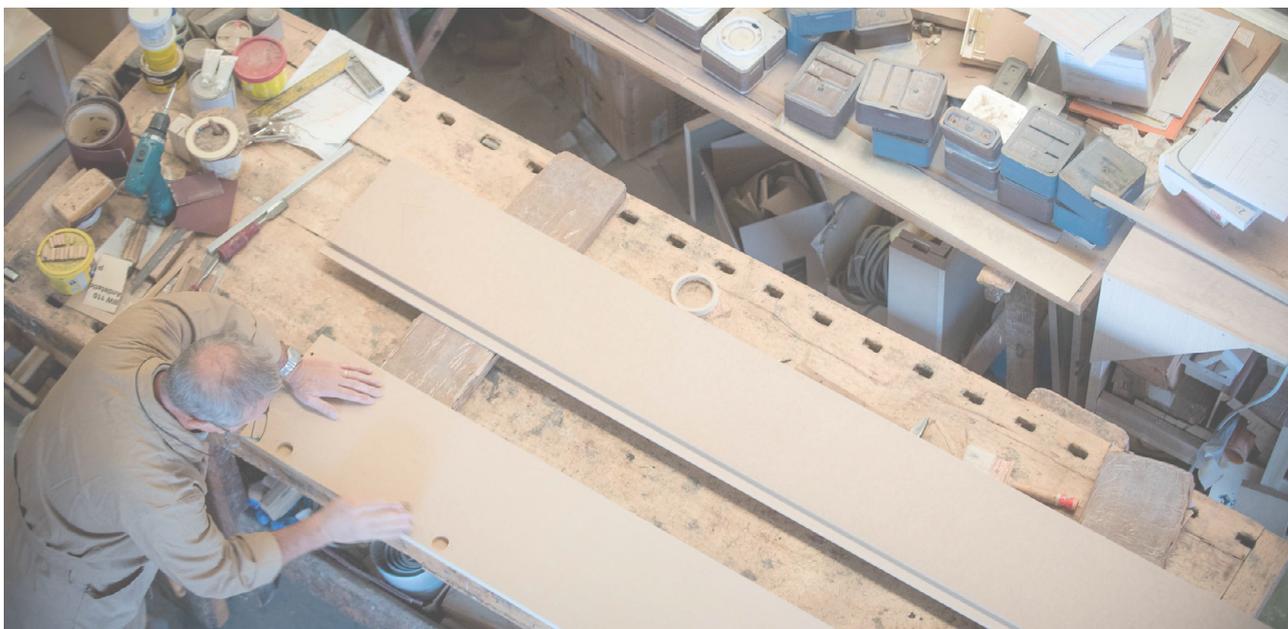
Come è cambiato il vostro modo di lavorare nel tempo?

La nostra azienda è cambiata radicalmente nel corso degli anni, abbiamo cercato di evolverci, restando sempre al passo coi tempi. Siamo partiti col cambiamento di sede che, da bottega sotto casa è passata ad un capannone di 1500mq; non trascurando l'aspetto tecnologico: da macchine tradizionali si è passati a macchinari **CNC** e software per il disegno **CAD**. Siamo cambiati anche dal punto di vista organizzativo, passando dai due dipendenti, ai nove attuali. Abbiamo attraversato anche un passaggio generazionale voluto da nostro papà, che in tempi diversi, ha voluto riunirci in azienda.

Ma nonostante i cambiamenti logistici, organizzativi e strutturali affrontati, la nostra azienda non è mai cambiata. Noi da sempre produciamo arredi su misura, con le stesse tecniche, le abbiamo solo evolute grazie dall'esperienza. Abbiamo mantenuto, però, la stessa qualità, la stessa attenzione ai dettagli e la stessa passione di fare un lavoro stimolante.

32





Spesso quando si parla di aziende sostenibili si pensa a realtà che cercano di limitare il loro impatto ambientale, ma è raro che emerga un concetto fondamentale che punta sulla responsabilità sociale d'impresa, ovvero il welfare aziendale. In realtà, il welfare è uno strumento definito come inconsciamente sostenibile. Sig. Bellasio, ci spiega in cosa consiste il vostro sistema di welfare pluripremiato?

I premi ricevuti negli ultimi quattro anni sono motivo di grande orgoglio, si riferiscono ad azioni introdotte per riconoscere ai nostri dipendenti qualcosa in più rispetto alla retribuzione. Abbiamo applicato alcune iniziative di Welfare aziendale, tra cui la più importante riguarda senz'altro la stipula dell'assicurazione **BENEFIT SALUTE**. Per noi, per i nostri dipendenti e i relativi nuclei familiari, un'assicurazione che possa rispondere in termini economici in diverse situazioni in cui si debba aver bisogno di cure mediche e assistenza socio sanitaria.

Un aiuto che normalmente non viene preso in considerazione dalla singola famiglia per gli alti costi ma, che diventa sostenibile per l'azienda se viene stipulato in un contratto di gruppo, come nel nostro caso.

Questa iniziativa, insieme ad altre quali ad esempio, l'utilizzo dei **Ticket restaurant** come bonus fissi e variabili, corsi di formazione per i dipendenti e alcune iniziative sul territorio, ci hanno permesso di conseguire il riconoscimento di **WELFARE LEADER** nel rapporto **WELFARE PMI index 2018**, per poi diventare nel 2019, **WELFARE CHAMPION**.

Ma più che le azioni, per noi sono importanti soprattutto i comportamenti rivolti a favorire un clima di reciproca stima: vogliamo che i nostri dipendenti siano sereni, devono sentire che l'azienda è attenta alle loro esigenze. Il nostro è un lavoro che lascia e richiede molta autonomia, i dipendenti devono sentirsi stimolati a essere propositivi, questo facilita il miglioramento continuo, le esperienze devono essere condivise, gli errori sono parte del processo e servono per fare esperienza, soprattutto in un lavoro, come il nostro, che ogni giorno mette alla prova con qualcosa di nuovo.

Quali sono i benefici che questo sistema di welfare ha portato nella vostra impresa?

Un miglioramento costante della qualità del nostro prodotto, un servizio sempre attento al cliente, una produttività maggiore, un rapporto di amicizia con tutti i nostri dipendenti.

Ylenia Galluzzo
Coordinatrice
Formazione Manageriale



YUKATA: L'ARTE TESSILE GIAPPONESE INCONTRA LA SCUOLA DI DISEGNO TESSILE ITALIANA

Una Mostra al Museo della Seta di Como fino al 15 novembre 2021, nell'ambito del progetto per il 45° anniversario del gemellaggio tra le due città, "Yukata per la nuova generazione di Como-Tokamachi", unite da un filo di seta.

A CURA DI FAUSTO BASAGLIA

Potrà essere visitata fino al 15 novembre al **Museo della Seta di Como**, la Mostra *Yukata per la nuova generazione di Como-Tokamachi*. Un'iniziativa sostenuta dal **Comune di Como** e realizzata dall'**I.S.I.S. Paolo Carcano di Como** con la **Fondazione Setificio** e dall'**Associazione Miciscirube**, in occasione del 45° anniversario di gemellaggio tra le due città. Un progetto veramente unico e suggestivo, che ha visto il coinvolgimento delle Istituzioni, ma soprattutto del Setificio comasco, della Fondazione e delle aziende tessili lariane.

L'idea infatti, nasce dal desiderio di realizzare manufatti tessili che siano manifesto - dal forte impatto simbolico - di un rapporto in continua evoluzione tra la cultura occidentale e quella orientale, e contemporaneamente di una crescente sensibilità rispetto alle future generazioni.

Ne parliamo con l'ideatrice del progetto, la professoressa **Anna Cavadini**, insegnante del **Setificio**, che ha coordinato l'iniziativa con gli allievi della classe 5M2 del corso **moda-disegno per tessuti** dell'**Istituto Paolo Carcano**.

Professoressa Cavadini, cosa intendiamo per Yukata? Da cosa si differenziano dai più popolari Kimono giapponesi.

Prima di tutto vorrei sottolineare che il progetto che ci ha coinvolti nella realizzazione di questi capi della tradizione giapponese è rappresentativo non solo dell'arte tessile ma, attraverso i disegni dei giovani studenti di quinta,

abbiamo voluto dare voce a temi prefissati come la sostenibilità, la salvaguardia del pianeta, l'immigrazione e la multietnicità.

Lo **Yukata** è un abito di antichissime origini. Un capo utilizzato nelle occasioni più informali e diciamo in contesto più intimo tale da risultare più confortevole per chi lo indossa. Tessuto in cotone a forma di T era molto gradito d'estate e si presentava prevalentemente di colore blu, essendo l'indaco il colore naturale utilizzato nella tintura dei capi. Il kimono invece, rappresenta l'abito più formale, più articolato nella vestizione, prevalentemente di seta e usato negli eventi ufficiali. Dagli anni '90 lo **Yukata** è stato riscoperto soprattutto dai giovani che, automaticamente ne hanno decretato la rinascita, utilizzandolo nei festival o anche nelle occasioni religiose, proprio per quella caratteristica comoda e informale più gradita dalle nuove generazioni.

Come nasce questa iniziativa?

L'iniziativa ha coinvolto diversi attori. A partire da **Nezu Tadaaki** titolare d'azienda, che a **Tokamachi** produce **Kimono** di alto profilo e con il quale abbiamo affrontato nel novembre del 2019 alcune lezioni sulla storia del **Kimono** insieme alle alunne



e alla sottoscritta. Con l'imprenditore nipponico abbiamo realizzato il modello per "costruire" lo **Yukata**. Nella Mostra allestita al Museo, si potranno osservare proprio i modellini originali utilizzati per i capi finali. Ma in Mostra si potranno ammirare anche altri componenti di abbigliamento molto interessanti: i sandali (**Geta**), il ventaglio (**Uchiwa**) fatto prevalentemente di carta di riso, la Borsa tradizionale (**Kinchaku**) e gli (**Obi**) grandi cinture costituite da due tagli seta operata cuciti insieme per ottenere effetti double face.

Come sono stati coinvolti gli allievi del Setificio?

Gli allievi della classe 5M2 del corso **moda-disegno per tessuti** dell'**Istituto Paolo Carcano** hanno creato una serie di disegni destinati alla stampa su cotone, ragionando, sia in classe che in autonomia, su tematiche di grande rilevanza come la salvaguardia del pianeta e le società multiculturali.

L'obiettivo didattico è stato quello di lavorare su due livelli distinti ma interconnessi: da una parte uno scambio interculturale tra Italia e Giappone sulla base della confezione tradizionale di Yukata e del disegno per tessuti, peculiarità del nostro territorio, e dall'altra un approfondimento di temi sociali della contemporaneità.

È stato comunque un lavoro di grande collaborazione con **Akiko Izawa**, presidente dell'**associazione Miciscirube** e come detto la fase ideativa è stata supportata dal sig. **Nezu Tadaaki**. Ogni allievo ha prodotto un disegno cartaceo, poi digitalizzato e mandato a **Tokamachi** per diventare un manufatto tessile. In questa prima fase del progetto sono stati realizzati 22 **yukata** orientali e 13 **yukata** occidentali in seta, frutto di varianti di disegno e di colore stampate a **Como** coinvolgendo aziende tessili locali quali la **Tessile S.R.L. di Como**, (associata anche a **Confartigianato**) e confezionate dal laboratorio **Miluna SRL**.

LA SCHEDA DELLA FIERA

La Mostra Yukata è aperta al pubblico durante gli orari del Museo, con accesso secondo le regole dettate dalla situazione sanitaria in corso e la presentazione del Green Pass.

Orari GIO-DOM dalle ore 15.00 alle 19.00

Location Via Castelnuovo, 9 – Como

Contatti www.museosetacomo.com
info@museosetacomo.com - +39 031 303180



Anna Cavadini
 Professoressa dell'Istituto Paolo Carcano



Fausto Basaglia
 Responsabile Area Comunicazione
 e Sviluppo Associativo



SEDI

SEDE CENTRALE COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61
Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it
www.confartigianatocomo.it

UFFICI TERRITORIALI:

CANTÙ

Corso Unità d'Italia, 20
Tel. 031.712337 - Fax 031.715956
cantu@confartigianatocomo.it

COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it

DONGO

Via Statale, 7
Tel. 0344.81818 - Fax 0344.81365
dongo@confartigianatocomo.it

ERBA

Via Hayez n. 6, frazione Arcellasco
Tel. 031.641.969 - Fax 644.281
erba@confartigianatocomo.it

LOMAZZO

Via Priv. Monte Pollino 5
Tel. 02.96779170 - Fax 02.96370750
lomazzo@confartigianatocomo.it

MENAGGIO

Via IV Novembre, 30
Tel. 0344.31128 - Fax 0344.32927
menaggio@confartigianatocomo.it

SAN FEDELE INTELVI

Largo 4 Novembre, 7
Tel. 031.830719 - Fax 031.830106
sanfedele@confartigianatocomo.it

VILLA GUARDIA

Via Monterosa - Center Vill
Tel. 031.480250 - Fax 031.481427
villaguardia@confartigianatocomo.it

PATRONATO INAPA

22100 Como - Viale Roosevelt, 19/a
031.316.241 - Fax 031.316.245
inapa@confartigianatocomo.it

RECAPITI:

BELLAGIO

Via Garibaldi, 1
bellagio@confartigianatocomo.it
(tutti i LUN. 8,30 - 12,30)

MARIANO COMENSE

Via Sant'Ambrogio, 37
c/o Oratorio di Sant'Ambrogio.
Tel. 031.712337
mariano@confartigianatocomo.it
(tutti i MER. 8,30 - 13,00)

MOZZATE

Piazza Medici, 23 - Tel. 02.96779170
mozzate@confartigianatocomo.it
(tutti i MERC. 9,00 - 12,30)

PORLEZZA

Via Cuccio 8
porlezza@confartigianatocomo.it
(tutti i MERC. 8,30 - 12,30)

L'ARTIGIANO COMASCO

ANNO LXXII

ORGANO UFFICIALE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

periodico mensile inviato a tutti i soci di
Confartigianato Imprese Como.

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori della
comunicazione n. 7989.

BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

I NOSTRI INDIRIZZI MAIL

Presidente

presidente@confartigianatocomo.it

Segreteria e Direzione Generale

direzione@confartigianatocomo.it

Area Contabilità e Fisco

fiscale@confartigianatocomo.it

caaf@confartigianatocomo.it

Area Lavoro

sindacale@confartigianatocomo.it

Area Sicurezza e Formazione

ambientesicurezza@confartigianatocomo.it

medicina@confartigianatocomo.it

formazione@confartigianatocomo.it

qualita@confartigianatocomo.it

Area Innovazione e Utilities

Servizi.Innovativi@confartigianatocomo.it

bandi@confartigianatocomo.it

cenpi@confartigianatocomo.it

cait@confartigianatocomo.it

Formazione

formalab@confartigianatocomo.it

Tesseramento

info@confartigianatocomo.it

Categorie

categorie@confartigianatocomo.it

Territorio

delegazioni@confartigianatocomo.it

Sportello Elba

sportelloelba@confartigianatocomo.it

Sportello Wila Sanarti

sportellowilasanarti@confartigianatocomo.it

Sportello Superbonus 110

Superbonus110@confartigianatocomo.it

SOS Covid

sos@confartigianatocomo.it

Per un Sorriso Onlus

info@perunsorrisoonlus.it

Inapa

inapa@confartigianatocomo.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente Roberto GALLI

Segretario Generale Alberto CAMEL

Direttore responsabile Alberto CAMEL

Pubblicità CONFARTIGIANATO SERVIZI COMO SRL

Viale Roosevelt, 15 - Como - Tel. 031.3161

Grafica TECIDEA di Fasola Corinne | Comunicazione Aziendale



ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE
STAMPA PERIODICA ITALIANA



SUPERBONUS 110%

La via Sostenibile per Casa e Impresa.

Il **Superbonus 110%**, o **Ecobonus 110%**, è un'agevolazione fiscale introdotta con il "Decreto Rilancio e successivi provvedimenti".

È vantaggioso perché **innalza fino al 110% l'aliquota di detrazione** delle spese sostenute per gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico e per il consolidamento antisismico.

Si applica alle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 per le persone fisiche e amplia quanto già previsto con Ecobonus e Sismabonus.

COME SI USA IL SUPERBONUS?



sotto forma di **detrazione fiscale** detraibile in 5 anni



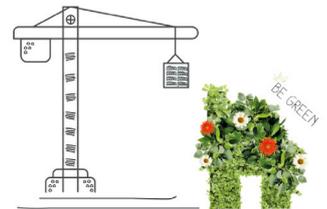
come **sconto in fattura**



cedendo il credito d'imposta

A QUALI INTERVENTI SI APPLICA?

Puoi utilizzare il bonus per lavori che permettono di migliorare le prestazioni energetiche della tua casa o che la rendono più sicura.



CHI PUÒ BENEFICIARE DEL SUPERBONUS

La detrazione spetta ai **soggetti che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento** in base a un titolo idoneo al momento di avvio dei lavori o al momento in cui sostengono le spese.

PARLANE CON NOI



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù:

Cantù - Corso Unità d'Italia, 11
Tel. 031.719.111 • Fax n 031.7377.800
info@cracantu.it • www.cracantu.it

Le nostre filiali: Brenna • Bulgarograsso • Cabiato • Cadorago • Cantù - sede • Cantù - Pianella • Cantù - Vighizzolo • Capiago Intimiano - Intimiano • Capiago Intimiano - Olmeda • Carimate • Carugo • Cermenate • Cernobbio • Como centro • Como - Albate • Cucciago • Figino Serenza • Fino Mornasco • Lomazzo • Lurate Caccivio • Mariano Comense • Mariano Comense - Perticato • Novedrate • Olgiate Comasco • Solbiate con Cagno • Sondrio • Vertemate con Minoprio • Villa Guardia


Confartigianato

COMO

Il futuro è già nelle tue mani. Insieme lo costruiremo al meglio.

Perché sceglierci.

Tanti servizi, un unico referente.
Ascolto e consulenza personalizzata.

**Perché Confartigianato Como
è fatta di artigiani come te!**

CONFARTIGIANATO COMO E' AL TUO FIANCO PER:



1. GESTIONE DEL PERSONALE

Ti aiutiamo a gestire al meglio il tuo capitale umano della tua azienda, fornendoti un'assistenza veloce, competente e su misura. A partire dai tuoi bisogni, il nostro team di consulenti, ti supporta a puntare alla riduzione dei costi del lavoro, alla semplificazione dei processi e all'equilibrio organizzativo. Ti assistiamo in caso di contenzioso con gli istituti o in caso di vertenze con il lavoratore, diventando il tuo sindacato.



3. SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO

Puoi rivolgerti al nostro personale esperto e qualificato per ricevere tutta la consulenza e l'assistenza necessaria per implementare e controllare la sicurezza nella tua impresa. Grazie al nostro servizio Sicurezza e Medicina puoi relazionarti con un unico interlocutore capace di fornirti un'assistenza completa e personalizzata nella gestione di tutti gli adempimenti ed i comportamenti richiesti dalla legge, rispettando le scadenze imposte dal d.lgs. 81/2008 ("Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro").



2. CONSULENZA FISCALE E CONTABILITA'

Ti forniamo consulenza su misura in materia fiscale e contabile. La nostra consulenza fiscale ti consente di rimanere al passo con gli obblighi tributari, riducendo al minimo l'imposizione fiscale e dando valore a tutti i contributi e le agevolazioni per aumentare il risparmio per la tua impresa.



4. BANDI E SERVIZI INNOVATIVI

Ti segnaliamo le diverse opportunità per i tuoi investimenti e le agevolazioni e gli sgravi di cui puoi usufruire la tua impresa. Ti supportiamo in tutte le fasi. Progettiamo e inviamo la domanda di contributo e ti assistiamo nella realizzazione dell'intervento. Ti proponiamo nuove opportunità di impulso e di indirizzo per migliorarne la competitività della tua impresa, innovarla, favorirne la crescita e orientarla a nuovi mercati.

Contattaci per progettare insieme il tuo #futuro ora

Confartigianato Como - Viale Roosevelt, 15 - 22100 Como Tel. +39 031 31.61
info@confartigianatocomo.it - www.confartigianatocomo.it

